

La prima parte di questa esperienza è giunta alla fine. Non posso credere che il tempo sia volato così velocemente. Mi sembra come se ieri stessi partecipando alla cerimonia online di inizio anno con gli altri studenti internazionali, e oggi tutto d'un tratto mi ritrovo a scrivere una presentazione per la fine del semestre. Nonostante non abbia ancora avuto la possibilità di andare in Giappone a causa dell'attuale situazione mondiale, posso già sentire come questa esperienza mi abbia profondamente cambiata e resa in parte più consapevole di me stessa, delle mie capacità e dei miei limiti.

Come già ho scritto spesso nel foglio retrospettivo che abbiamo dovuto compilare ogni mese, purtroppo seguire le lezioni online dall'Italia si è rivelato molto più faticoso del previsto e, a causa di questo, sento di non essere riuscita a dare il massimo. Nonostante questo però, studiare all'Ochanomizu University in questo primo semestre è stata sicuramente una delle esperienze più emozionanti della mia vita. La fatica è stata rimpiazzata da tutte le cose utili che ho imparato, dalla comprensività e la disponibilità che ogni professore mi ha mostrato. Non ho potuto vivere il Giappone in prima persona, ma sono riuscita a percepirne una grande parte grazie ai professori e alle compagne di classe che si trovavano lì e che mi dispiace non aver potuto incontrare.

Anche se così lontana, mi sono sentita comunque parte di questo paese che mi affascina tantissimo e questo ha fatto solamente aumentare la mia voglia e il mio desiderio di partire al più presto, di impegnarmi di più nei miei studi, di vivere al meglio la restante parte di questa esperienza.

Ho avuto il piacere di seguire lezioni tenute da molti professori diversi e, anche senza nominarli singolarmente, vorrei ringraziarli uno ad uno dal profondo del cuore. Sono sicura del fatto che ogni lezione mi abbia insegnato qualcosa di importante, che si tratti di nuove strutture grammaticali, di nuove espressioni, di interessantissime informazioni sulla cultura giapponese o addirittura come creare da zero un sito web tutto in giapponese! Inoltre, come ho già detto, penso di essere stata davvero fortunata nel trovare in loro non solo dei professori eccezionali, ma anche delle persone gentili, disponibili e sempre pronte ad aiutarmi. Per questo motivo gli sono molto grata.

Vorrei anche ringraziare il Professor Kotani, con cui non ho avuto il piacere di parlare molto spesso, ma che si è mostrato comunque sempre disponibile in caso di bisogno.

Infine, vorrei ringraziare le mie compagne di classe, anche quelle che non ho avuto modo di incontrare di persona, per aver reso le lezioni sempre divertenti e avermi insegnato nuove cose riguardanti i loro paesi di provenienza.

Spero davvero di riuscire a partire a settembre per frequentare il prossimo semestre in Giappone, immergermi di più nella cultura, imparare nuove cose e incontrare dal vivo tutte le persone che mi hanno aiutata così tanto durante questo primo semestre.